

# **COMUNE DI VILLA GUARDIA**

***REGOLAMENTO DI GESTIONE***

***DELLA PIATTAFORMA***

***PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA***

***DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI***

*Approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 16.04.2003*

*Integrato con deliberazione di C.C. n. 69 del 16.12.2005*

*Integrato con deliberazione di C.C. n. 22 del 28.04.2006*

*Integrato con deliberazione di C.C. n.34 del 13.07.2007*

# INDICE

## CAPO I - NORME GENERALI

**Art. 1 - Oggetto del regolamento**

**Art. 2 - Modalità di gestione**

## CAPO II - ACCERTAMENTI

**Art. 3 - Rifiuti conferibili**

**Art. 4 - Rifiuti non ammessi**

**Art. 5 - Bacino e tipologia utenza**

## CAPO III - ONERI ECONOMICI

**Art. 6 - Disciplina generale**

## CAPO IV - PROCEDURE DEL SERVIZIO

**Art. 7 - Orari di apertura piattaforma**

**Art. 8 - Modalità di conferimento**

**Art. 9 - Modalità di accesso al servizio**

**Art. 10 - Conferimento per tipologia - utenze domestiche**

**Art. 11 - Conferimento utenze non domestiche**

**Art. 12 - Norme di comportamento per l'utente**

**Art. 13 - Norma per la prevenzione di incidenti**

**Art. 14 - Custodia**

**Art. 15 - Modalità di asporto dei rifiuti**

## CAPO V – CONTENZIOSO

**Art. 16 - Revoca accesso alla piattaforma**

**Art. 17 - Sanzioni**

## CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

**Art. 18 - Obbligatorietà del Regolamento**

**Art. 19 - Abrogazione di norme**

**Art. 20 – Autorizzazione dell'impianto**

# **REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

## **CAPO I - NORME GENERALI**

### **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento intende disciplinare le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani presso il Centro per la raccolta differenziata dei rifiuti (C.R.D.R.) in Villa Guardia, via Firenze, titolare Comune di Villa Guardia (autorizzata dalla Provincia di Como con Autorizzazione Dirigenziale n. 10/97 del 23.06.1997).
2. Finalità e scopo del C.R.D.R. sono:
  - Favorire ed incrementare la raccolta separata ed il riuso delle materie seconde;
  - Ammasso temporaneo di rifiuti urbani pericolosi;
  - Conferimento e smaltimento di rifiuti urbani ingombranti;
  - Contenimento della produzione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica.

### **Art. 2 - Modalità di gestione**

1. La piattaforma ecologica è di proprietà del Comune di Villa Guardia, gestita dal Comune stesso o in affidamento a terzi e custodita da personale del Comune o di impresa privata.

## **CAPO II - ACCERTAMENTI**

### **Art. 3 - Rifiuti conferibili**

1. Fatta salva l'effettiva dotazione presso la piattaforma dei sistemi per la raccolta e lo stoccaggio delle singole tipologie di rifiuto, possono essere conferiti:
  - a) rifiuti abbandonati non tossici e nocivi rinvenuti nell'ambito del territorio comunale;
  - b) rifiuti suscettibili di riuso e ingombranti provenienti da insediamenti civili;
  - c) rifiuti assimilati agli urbani provenienti da attività artigianali, industriali, commerciali e di servizio;
  - d) vetro in lastre e cavo;
  - e) carta e cartone;
  - f) materiali ferrosi;
  - g) plastica;
  - h) ingombranti non ulteriormente differenziabili;

- i) inerti;
  - j) batterie esauste;
  - k) pile;
  - l) prodotti e contenitori T o F;
  - m) farmaci scaduti;
  - n) residui di oli e grassi vegetali ed animali;
  - o) oli minerali esausti;
  - p) scarti vegetali provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e dai giardini privati
  - q) legno e legname anche da mobilio;
  - r) televisori;
  - s) personal computer;
  - t) frigoriferi;
  - u) frigocongelatori;
  - v) lattine in alluminio.
2. Ulteriori eventuali raccolte differenziate potranno essere attivate in futuro presso la piattaforma comunale e/o nelle apposite campane/contenitori, dislocati sul territorio comunale.

#### **Art. 4 - Rifiuti non ammessi**

1. In ogni caso sono esclusi dal conferimento i seguenti rifiuti:
- a) materiali provenienti da scavi e demolizioni soggetti a DIA o a concessione edilizia;
  - b) materiali edili provenienti da imprese o artigiani;
  - c) materiali provenienti da industrie, artigiani e attività commerciali tenute allo smaltimento in proprio dei residui di lavorazione;
  - d) rifiuti che normalmente vengono accettati con la raccolta settimanale dei solidi urbani;
  - e) scarti alimentari;
  - f) materiali che diano luogo ad emissioni di effluenti;
  - g) materiali alla rinfusa che possono essere differenziati secondo il tipo e la composizione;
  - h) rifiuti non opportunamente compattati e ridotti al minimo volume;
  - i) rifiuti speciali tossici e nocivi;
  - j) rifiuti radioattivi;
  - k) le carogne, i materiali fecali o altre sostanze utilizzate nell'attività agricola;
  - l) i prodotti degli scarichi e loro trattamenti depurativi;
  - m) esplosivi;
  - n) rifiuti di ospedali e case di cura;
  - o) veicoli a motore destinati alla rottamazione
2. Per le violazioni si applicano le sanzioni previste dal Titolo V

#### **Art. 5 - Bacino e tipologia utenza**

1. Il servizio è operativo esclusivamente per i privati cittadini residenti nel Comune di Villa Guardia e per le ditte ed operatori economici aventi la sede dell'attività nel comune di Villa Guardia in possesso di apposita tessera magnetica personale e non cedibile se non in ambito familiare, per poter conferire rifiuti prodotti solo nel territorio di Villa Guardia.

2. E' consentito il conferimento da parte di prestatori di servizi, residenti e non residenti sul territorio comunale, per attività svolte presso i privati (immobili ed aree residenziali, giardini, insediamenti commerciali e produttivi) previo versamento di una tariffa di importo non inferiore al costo di trasporto e smaltimento, prevista annualmente, per ogni tipologia di rifiuto con deliberazione di Giunta Comunale. Il personale incaricato è autorizzato alla verifica della residenza mediante la richiesta di idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità o altro).

## **CAPO III - ONERI ECONOMICI**

### **Art. 6 - Costo del servizio**

1. I privati cittadini, come da art.5, non pagano il conferimento dei rifiuti descritti all'art. 3.

## **CAPO IV - PROCEDURE DEL SERVIZIO**

### **Art. 7 - Orari di apertura piattaforma**

1. Gli orari della piattaforma sono esposti presso la struttura e comunicati ai cittadini con adeguati mezzi informativi.
2. Gli orari sono stabiliti dalla Giunta Comunale in relazione alle esigenze di gestione ordinaria del servizio.
3. Qualora, problemi di carattere tecnico, festività o altro comportino un'alterazione degli orari di apertura, si dovranno predisporre appositi avvisi da affiggere nei luoghi e locali pubblici, almeno una settimana prima delle variazioni.

### **Art. 8 - Modalità di conferimento**

1. L'impianto è strutturato in sezioni o depositi destinati a raccogliere le specifiche tipologie di rifiuti, pertanto:
  - a) i rifiuti devono essere preselezionati per tipi omogenei;
  - b) il deposito dei vari tipi di rifiuti dovrà essere eseguito nell'ambito dell'area o entro i contenitori a ciò riservati;
  - c) in ogni caso devono essere osservate le indicazioni fornite dall'apposita segnaletica o dal personale di servizio presente nella struttura;
  - d) è vietato depositare rifiuti all'esterno dell'area del C.R.D.R.

## **Art. 9 – Smarrimento e cessazione utilizzo tessera magnetica**

1. L'accesso è consentito esclusivamente ai cittadini e agli addetti alle attività produttive e commerciali in possesso di tessera magnetica personale e non cedibile.
2. In caso di smarrimento della tessera, il titolare dovrà farne denuncia ai Carabinieri e chiedere all'Ufficio Tributi un duplicato della medesima, che verrà rilasciata previo rimborso della spesa di riproduzione.
3. L'entità di detto rimborso potrà essere modificata con provvedimento della Giunta Comunale.
4. In caso di emigrazione o cessazione dell'attività, l'iscritto dovrà allegare alla domanda di cancellazione dalla tariffa, la tessera magnetica, che l'Ufficio Tributi avrà cura di disattivare.

## **Art. 10 - Conferimento per tipologia - utenze domestiche**

### **a) VETRO**

Si può conferire esclusivamente negli appositi cassoni il vetro in lastre o cavo, damigiane, bottiglie, fiaschi etc.

Devono essere conferiti privi di tappi, paglia ed altro materiale diverso dal vetro.

**Per la sola frazione vetro è possibile il conferimento agli operatori comunali ed alla ditta appaltatrice che effettua il servizio di raccolta porta a porta presso il centro di via Firenze angolo via dell'Artigianato**

### **b) CARTA E CARTONE**

Carta, cartone e materiale cartaceo devono essere conferiti esclusivamente negli appositi contenitori previa la massima riduzione del loro volume.

### **c) FERRO E MATERIALE FERROSO**

Ferro e materiale ferroso possono essere conferiti esclusivamente negli appositi cassoni previa eliminazione del materiale non ferroso.

### **d) PLASTICA**

Si può conferire negli appositi contenitori per la plastica dopo averli ridotti al minimo volume: bottiglie, giocattoli, cassette da frutta in plastica, vaschette per alimenti, sacchetti e borse in plastica.

### **e) R.S.U. INGOMBRANTI**

Gli utenti possono conferire i rifiuti solidi urbani ingombranti solamente se essi non sono altrimenti differenziabili e che comunque appartengano alle tipologie definite "assimilate agli urbani", purchè non putrescibili (vedi allegato A).

I rifiuti ingombranti devono essere conferiti esclusivamente negli appositi cassoni.

Ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.Lgs. 22/97, per pesi superiori ai 30 Kg. deve essere compilato e consegnato al custode il formulario fornito dalla locale Camera di Commercio. Per le ditte/artigiani/commercianti potrà essere stipulata apposita convenzione.

f) INERTI

Possono essere conferiti materiali inerti provenienti esclusivamente da utenze familiari nella quantità massima per famiglia di 2 mc. all'anno.

g) BATTERIE ESAUSTE

Possono essere conferite negli appositi contenitori, batterie esauste provenienti esclusivamente da utenze familiari, e per quantità non superiori a n. 2 batteria all'anno.

h) PILE ESAUSTE

Possono essere conferite negli appositi contenitori le pile esauste provenienti esclusivamente da utenze familiari.

i) PRODOTTI E CONTENITORI T O F

Prodotti e contenitori T o F possono essere conferiti esclusivamente negli appositi contenitori.

j) FARMACI SCADUTI

Possono essere conferiti negli appositi contenitori i farmaci scaduti provenienti esclusivamente da utenze familiari.

k) LAMPADE AL NEON A SCARICA

Le lampade al neon a scarica possono essere conferite esclusivamente negli appositi spazi solo se provenienti da utenze familiari e per una quantità non superiore a n. 5 a semestre, avendo cura di non romperle.

l) OLII E GRASSI ANIMALI E VEGETALI

E' possibile conferire direttamente olii e grassi vegetali ed animali esclusivamente nell'apposita cisterna solo se provenienti da utenze familiari.

E' altresì possibile il conferimento di olii e grassi vegetali ed animali per utenze collettive dovute a ristorazioni occasionali effettuate da parte di Associazioni locali. Il conferimento sarà possibile previa specifica autorizzazione comunale da esibire al custode prima del conferimento.

m) OLII MINERALI ESAUSTI

Il conferimento di olii minerali esausti è possibile esclusivamente nell'apposita cisterna solo se provenienti da utenze familiari.

n) SCARTI VEGETALI

Possono essere conferiti scarti vegetali liberati da ogni impurezza e provenienti da utenze domestiche nella quantità massima per famiglia di 1,0 mc. a settimana per famiglia.

Considerate la tipologia del rifiuto è possibile accoglierlo anche se trasportato da terzi, purchè accompagnato da autocertificazione rilasciata dai proprietari delle aree a verde, che ne attesti la provenienza e la quantità presunta.

L'accesso alla piattaforma è comunque subordinato all'utilizzo della tessera magnetica del privato.

#### o) LEGNO E LEGNAME ANCHE DA MOBILIO

Legno o legname anche da mobilio può essere conferito dopo averlo ridotto al minimo volume possibile e depurato da altri materiali non legnosi, se proveniente solo da utenze familiari residenti nella quantità massima per famiglia di 3,0 mc. all'anno mentre le ditte/artigiani/commercianti dovranno stipulare apposita convenzione con il Comune.

#### p) TELEVISORI

I televisori possono essere conferiti da utenze familiari residenti nella quantità massima per famiglia di n. 1 televisore ogni 4 anni.

#### q) PERSONAL COMPUTER

I computer possono essere conferiti da utenze familiari residenti nella quantità massima per famiglia di n. 1 computer ogni 3 anni.

#### r) FRIGORIFERI E FRIGOCONGELATORI

I frigoriferi possono essere conferiti da utenze familiari residenti nella quantità massima per famiglia di n. 1 frigorifero ogni 7 anni.

I frigocongelatori possono essere conferiti da utenze familiari residenti nella quantità massima per famiglia di n. 1 freezer ogni 5 anni.

#### s) LATTINE IN ALLUMINIO

Le lattine possono essere conferite con espresso invito al compattamento utilizzando la macchina schiaccialattine presente nell'area.

### **Art. 11 - Conferimento utenze non domestiche**

Il conferimento è altresì gratuito per le ditte aventi sede nel territorio comunale, limitatamente ai rifiuti assimilabili prodotti nel territorio, per quantitativi non superiori a 30 chilogrammi o trenta litri giornalieri e per volta, non cumulabili, salvo apposita convenzione, facendo presente altresì che per quantitativi superiori vi è l'obbligo ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.Lgs. 22/97 di esibire il formulario di identificazione dei rifiuti.

### **Art. 12 - Norme di comportamento dell'utente**

L'utente:



- può accedere all'area solo se in possesso dell'apposita tessera magnetica che da diritto all'ingresso negli orari prestabiliti;
- a richiesta del custode o degli incaricati del Comune, è obbligato ad esibire i documenti idonei alla sua identificazione;
- deve collaborare con il custode per il miglior svolgimento del servizio;
- deve rigorosamente rispettare le indicazioni esistenti per i movimenti propri e del proprio automezzo all'interno dell'area;
- deve conferire esclusivamente i rifiuti negli appositi contenitori o spazi attrezzati e, nel dubbio, chiedere al custode;
- deve inoltrare ogni segnalazione od osservazione esclusivamente presso gli Uffici del Comune.
- dopo il conferimento deve abbandonare l'area;
- non può asportare rifiuti;
- non può assolutamente abbandonare rifiuti di qualunque natura all'esterno della piattaforma o fuori dagli appositi contenitori.

Il divieto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti sul territorio comunale si intende riferito, oltre che all'utente della piattaforma, a tutte le persone fisiche e giuridiche residenti o meno nel comune di Villa Guardia.

### **Art. 13 - Norme per la prevenzione di incidenti**

1. E' vietato abbandonare, fuori dai contenitori che ne garantiscano lo stoccaggio in sicurezza, oggetti taglienti o comunque materiali pericolosi per l'incolumità pubblica.
2. E' vietato l'accesso ai minori anche se accompagnati.
3. E' vietato sostare dopo il conferimento dei rifiuti.

### **Art. 14 - Custodia**

1. La custodia viene assicurata dal Comune a mezzo di proprio personale o dipendente di altra impresa.
2. Il custode, autorizzato allo scopo dal Comune deve:
  - a) accertare la residenza degli utenti;
  - b) indirizzare l'utente verso l'apposito contenitore;
  - c) mantenere costantemente sgombero e pulito dai rifiuti sia il piazzale esterno che il piazzale interno dell'area di raccolta;
  - d) annotare scrupolosamente su apposito registro tutti gli svuotamenti effettuati dei singoli contenitori sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio ecologia;
  - e) comunicare tempestivamente eventuali danni e/o manomissioni riscontrate nel corso del servizio;
  - f) comunicare tempestivamente la presenza di rifiuti pericolosi tossici e nocivi o comunque non immediatamente identificabili all'Ufficio Ecologia per i provvedimenti di competenza;

- g) accertare che nessun insediamento produttivo industriale o artigianale nonché nessun commerciante al minuto o all'ingrosso non in possesso di tessera, conferisca all'interno della piattaforma;
- h) effettuare la manutenzione ordinaria della segnaletica interna ed esterna onde facilitare il miglior utilizzo dell'impianto;
- i) mantenere la pulizia dell'area negli spazi interni ed esterni immediatamente circostanti;
- j) tenere aggiornati i registri per i materiali contingentati;
- k) vigilare sul corretto deposito delle varie tipologie dei rifiuti negli appositi contenitori.

#### **Art. 15 - Modalità di asporto dei contenitori**

1. Lo svuotamento dei contenitori avverrà esclusivamente mediante segnalazione alle ditte incaricate.
2. Tale servizio deve essere puntuale onde poter assicurare la possibilità di conferimento di ogni tipo di rifiuto previsto durante le ore di apertura dell'impianto al pubblico.
3. Le ditte incaricate per l'asporto dei rifiuti dovranno collaborare con il custode nella regolare tenuta dei registri di carico e scarico.

### **CAPO V - CONTENZIOSO**

#### **Art. 16 - Revoca accesso alla piattaforma**

1. Il conferimento dei rifiuti da parte dei privati cittadini e delle attività produttive potrà essere vietato, qualora si verificano i seguenti casi:
  - a) sia ritrovato materiale non ammesso a norma del presente Regolamento fra quello conferibile;
  - b) reiterata mancanza di rispetto delle norme di comportamento dell'utente di cui al precedente articolo 12;
  - c) sia accertato caso di dolo, mora o truffa ai danni dell'Amministrazione.

#### **Art. 17 - Sanzioni**

1. Le trasgressioni alle disposizioni del presente Regolamento, relative alla violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti, saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lvo 267/2000.
2. Le trasgressioni alle disposizioni del presente Regolamento, relative all'abbandono o al deposito incontrollato di rifiuti, saranno punite con la sanzione amministrativa da € 105,00 a € 620,00, se si tratta di rifiuti pericolosi, ovvero con sanzione amministrativa da € 25,00 a € 155,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi e non ingombranti, ai sensi dell'art. 255 del

D.Lvo 152/2006. In materia di accertamento ed irrogazione delle sanzioni si applica l'art. 262 del D.Lvo 152/2006.

## **CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 18 - Obbligatorietà del Regolamento**

1. L'Amministrazione Comunale, gli utilizzatori ed i terzi coinvolti nella gestione dell'impianto, sono obbligati al rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, ed alle modificazioni che dovessero in seguito essere apportate.

### **Art. 19 - Abrogazione di norme**

1. E' abrogata ogni disposizione contraria od incompatibile con quelle del presente Regolamento.

### **Art. 20 – Autorizzazione dell'impianto**

1. Ai sensi delle determinazioni del Tavolo di lavoro permanente per il coordinamento dell'esercizio delle attività attribuite alle Province in materia di recupero e smaltimento dei rifiuti in merito ai centri e alle piattaforme per le raccolte differenziate dei rifiuti solidi urbani, l'impianto comunale si configura come "centro di raccolta".
2. In conseguenza di quanto sopra, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto dovrà essere rilasciata dal Sindaco, per un periodo massimo di 5 anni.

# TABELLA “A”

## RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI

(approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 22 maggio 1998)

- 1) rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto nei punti a) e b), comma 1 dell'art. 7 del D.L.vo 22/97;
- 2) rifiuti di carta, cartone e similari;
- 3) rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- 4) imballaggi primari;
- 5) imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;
- 6) contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- 7) sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- 8) accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- 9) frammenti e manufatti di vimini e sughero; paglia e prodotti di paglia;
- 10) scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- 11) fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- 12) ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- 13) feltri e tessuti non tessuti;
- 14) pelli e simil-pelle;
- 15) gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- 16) resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- 17) imbottiture, isolamenti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- 18) moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- 19) materiali vari in pannelli (di legno, gesso plastica e simili);
- 20) frammenti e manufatti di stucco e di gesso e di gesso essiccati;
- 21) rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- 22) manufatti in ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- 23) nastri abrasivi;
- 24) cavi e materiale elettrico in genere;
- 25) pellicole e lastre fotografiche e radiografie sviluppate;
- 26) scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse/esauste e simili;
- 27) scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- 28) residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- 29) accessori per l'informatica.